

PAZIENTE:*	NATA/O IL:**	ETÀ:	CF:
MAMMA:*	TEL:	PAPÀ:*	Tel:
EPILETTOLOGO:*	TEL:	E-MAIL:	
OSPEDALE:	TEL:		
REPARTO:	TEL:		
MEDICO CURANTE:*	TEL:		

\*= Nome/cognome

\*\*= gg/mm/aaaa

**DIAGNOSI E INFORMAZIONI GENERALI**

DIAGNOSI	Sindrome di Dravet: Epilessia farmacoresistente e disturbi associati dello sviluppo neurologico e comportamentali					
<b>Tipo di crisi epilettiche</b>						
<b>Fattori favorenti le crisi</b>	ES. calore, eccitazione, luci intermittenti, febbre					

**GESTIONE DELLA CRISI EPILETTICA**

Controlla la durata	Ruota la persona sul fianco e stai vicino fino alla ripresa	Togliere occhiali e slacciare indumenti	Metti qualcosa di morbido sotto la testa	Non bloccare i movimenti	Non mettere niente in bocca

Se la crisi dura	più di ..... minuti	Se la crisi non si interrompe	dopo ..... minuti dalla 1 <sup>a</sup> ➔ 2 <sup>a</sup> somministrazione
	<p>Midazolam 5mg 7,5mg 10 mg</p> <p>Tra guancia e gengiva rilasciando lentamente</p> <p>Diazepam 5 mg 10 mg</p> <p>Via rettale lentamente</p>		<p>Midazolam non indicata 2° somministrazione</p> <p>Diazepam 5 mg 10 mg</p>

<b>Chiamare l'ambulanza quando</b>	La crisi non si interrompe dopo 5 minuti	Il paziente si è ferito a causa della crisi

Data

Timbro e firma del medico Epilettologo

PAZIENTE:*	NATA/O IL:**	ETÀ:	CF:
MAMMA:*	TEL:	PAPÀ:*	Tel:
EPILETTOLOGO:	TEL:	E-MAIL:	
OSPEDALE:	TEL:		
REPARTO:	TEL:		
MEDICO CURANTE:	TEL:		

\*= Nome/cognome    \*\*= gg/mm/aaaa

**DIAGNOSI E INFORMAZIONI GENERALI DEL PAZIENTE****DIAGNOSI:** Sindrome di Dravet MR RF0061 – Encefalopatia epilettica e di sviluppo su base genetica

La sindrome prevede tra i sintomi crisi epilettiche prolungate fino allo stato epilettico. La febbre è un fattore scatenante.

**ALTRI PATOLOGIE:****PESO KG:**      **ALLERGIE NOTE:****DIETA CHETOGENICA:**    NO      SI      se SI evitare infusioni con glucosio

FATTORE SCATENANTE ➔ FEBBRE ≥ 37,5 °		FARMACO DI EMERGENZA A DOMICILIO		
Farmaco Antipiretico	Dosaggio	Farmaco	Dosaggio	Note
Chiedere quanto somministrato prima del PS				

TIPO CRISI EPILETTICHE	Quotidiane	Settimanali	Mensili	TERAPIA- GIORNALIERA	8:00	14:00	20:00
FOCALI							
TONICHE							
TONICO CLONICHE							
ATONICHE							
MIOLCLONICHE/CLONICHE							
ASSENZE ATIPICHE							

**TERAPIA PER CRISI PROLUNGATA IN ATTO O CRISI IN CLUSTER** (Intervallo variabile da 15 a 60 min., con ripresa della coscienza tra le crisi)

INDICAZIONI GENERALI	INDICAZIONI PAZIENTE SPECIFICHE
<b>STEP 1</b> - MIDAZOLAM (MDZ) ev/im in bolo 0,1-0,2 mg/kg oppure DIAZEPAM ev 0,2mg/kg - max 10mg - (in 10 min)	
<b>SE DOPO 5-10 MINUTI NON STOP CRISI</b>	
<b>STEP 2</b> - Acido Valproico ev 30-40mg/kg inf (15 min) (max 3000mg) oppure Fenitoina ev 15-20mg/kg (in 20min) oppure Fenobarbitale ev/im 10-20mg/kg (in 10-20 min) oppure Levetiracetam 30-60mg/kg inf (15-30min) (max 4500mg)	
<b>Se STOP crisi al 1° o 2° step valutare se MDZ inf 0,1 - 0,2mg/kg/h</b>	
<b>SE DOPO 10 MINUTI DA STEP 2 NON STOP CRISI ➔ TERAPIA INTENSIVA</b>	
<b>NON SOMMINISTRARE:</b> Lamotrigina, Carbamazepina, Lacosamide <b>SE IN TERAPIA CON STIRIPENTOLE:</b> usare dosi più basse di benzodiazepine	
<b>FARMACI CONTROINDICATI:</b> per chi usa Fenfluramina: forti inibitori del CYP1A2 o del CYP2B6 - Per chi usa Cannabidiolo: inibitori di CYP3A4 o CYP2C19.	

**ALTRI INFORMAZIONI UTILI**

SpO2 DI BASE/respirazione	N (normale) P (patologico)	INCANNULAZIONE VENOSA	Avambraccio	Sì	No	DEVICES UTILIZZATI	
			Mano	Sì	No		
DISABILITÀ INTELLETTIVA/ COMORBIDITÀ	Disabilità intellettuale	Lieve	Medio	Grave			
	Linguaggio	Produzione Comprensione	Sì adeguata	No limitata			
	Comportamento	Adeguato	Iperattivo	Oppositivo			
	Mobilità	Deambula	Non Deambula	Alimentazione	Normale	PEG	

Il presente PPICE suggerisce indicazioni che andranno modificate a giudizio dei colleghi in base alla situazione clinica

Data

Timbro e firma del medico Epilettologo